



ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Variazione al Bilancio di previsione 2021-2023 e relativi allegati.

L'anno 2021 il giorno 25 del mese di Novembre alle ore 19:53, e successivamente, nella sala delle adunanze CORSO A.PIO, 91 - 41012 CARPI, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

N.O	COGNOME E NOME	PRES.
1	BELLELLI ALBERTO	A
2	FONTANESI CARLO ALBERTO	P
3	BIZZARRI ANDREA	P
4	BORSARI PAOLA	P
5	CAMPIOLI STEFANIA	P
6	CARDINAZZI MATTEO	P
7	CIPOLLI FEDERICA	P
8	CONTE ELIANA	P
9	D'ORAZI MAURO	A
10	LIGABUE MANUELA	P
11	LUPPI CRISTINA	P
12	MACRÌ MARIA GIOVANNA	P
13	MAESTRI GIOVANNI	P

N.O	COGNOME E NOME	PRES.
14	MAIO MAURIZIO	P
15	OBICI CHIARA	P
16	REGGIANI MARCO	P
17	BOCCALETTI FEDERICA	P
18	BONZANINI GIULIO	P
19	RUSSO ANTONIO	A
20	ARLETTI ANNALISA	A
21	SANTONASTASIO PIETRO	A
22	GADDI EROS ANDREA	A
23	MEDICI MONICA	P
24	PESCETELLI MICHELE	P
25	COLLI ANNA	P

PRESIDENTE E CONSIGLIERI ASSEGNATI n° 25

Presenti con diritto di voto n° 19

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Comunale il Sig. Carlo Alberto Fontanesi.
Partecipa Susi Tinti in qualità di Vice Segretario Generale.

La seduta, riconosciuta valida per la presenza del prescritto numero legale, è pubblica.

Oggetto: Variazione al Bilancio di previsione 2021-2023 e relativi allegati.

Sono presenti n. 19 Consiglieri. Rispetto al quadro iniziale non sono intervenute variazioni.

Tutti gli interventi vengono conservati agli atti mediante registrazione elettronica a cura della Segreteria Generale. I files sono a disposizione dei Consiglieri Comunali e degli aventi titolo e pubblicati on-line, con libero accesso, sul sito Web del Comune di Carpi.

Il Vice Segretario Generale, Dr.ssa Tinti Susi, procede ad effettuare l'appello nominale.

Dr.ssa Tinti Susi – Vice Segretario Generale: “19 Consiglieri presenti”.

Presidente del Consiglio: “sono presenti 19 Consiglieri, per cui la seduta è valida. Iniziamo con la discussione dei punti all'ordine del giorno”.

Presidente del Consiglio: “al primo punto abbiamo la proposta di delibera sulla << Variazione al bilancio di previsione 2021-2023 e relativi allegati >>. Cedo la parola all'Assessore Mariella Lugli”.

Ass. Lugli Mariella: “Grazie Presidente. Buonasera a tutti i Consiglieri. Farò veramente una introduzione alla vostra discussione molto contenuta da questo punto di vista, perché la variazione è stata veramente illustrata, come sempre, in maniera molto dettagliata durante l'ultima Commissione che abbiamo fatto la settimana scorsa, a cui è anche seguito non dico un dibattito, ma comunque chiarimenti anche d'impostazione. Questa rappresenta l'ultima variazione dell'anno dal punto di vista proprio di come è costruito il bilancio, quindi non si può andare tecnicamente oltre il 30 di novembre con variazioni in Consiglio Comunale. Se mi permettete rappresenta anche, probabilmente, un piccolo primo riassunto che possiamo fare su come abbiamo affrontato il 2021, quindi un anno di pandemia, un anno ancora di Covid, un anno in cui è stato fondamentale, lo abbiamo visto nel corso di questi mesi, aver approvato il previsionale nei termini di legge, quindi entro il 31 dicembre 2020, ci ha messo nelle condizioni probabilmente nuove, forse, anche dal punto di vista amministrativo per noi, di poter gestire un'annata che si è dimostrata ampiamente non dico complessa come quella del 2020, perché quella del 2020 probabilmente aveva una complessità ancora maggiore rispetto anche a quelle che erano le dinamiche future che si sarebbero presentate, ma che ha avuto tante opzioni che questa Amministrazione ha colto e ha saputo cogliere. Quindi credo che sia non dovuto e non di rito soltanto ringraziare da questo punto di vista gli Uffici, in modo particolare coloro che in questi mesi hanno seguito tutta la parte del bilancio e che oggi sono già alle prese, come abbiamo detto, avete sentito, chi ieri sera era in Consiglio di Unione ha sentito che è volontà di tutti i quattro Comuni, più l'Ente Unione arrivare all'approvazione dei propri bilanci entro il 31 dicembre. Questa è un'attività complessa, complicata, i previsionali sono sempre documenti anche da

compilare, oltre quello dei numeri che costituiscono il bilancio, elevati. Accanto a questo ci sono state, soprattutto negli ultimi tre mesi: settembre, ottobre e con questo, con quella di novembre, tre variazioni che hanno visto la loro presentazione a questo Consiglio. Quindi, veramente un ringraziamento per tutto quello che è stato fatto e soprattutto con la possibilità e la puntualità di essere sempre qua ad aggiustare, aggiornare i nostri bilanci.

Allora, l'elemento fondamentale – direi – di questa variazione è rappresentato dal Fondo Funzioni Fondamentali. Il Fondo Funzioni Fondamentali, come è stato detto anche in Commissione, viene completamente stanziato ed assegnato. Arrivavamo da equilibri di bilancio fatti a luglio, dove c'era ancora una capacità residua di questo fondo, l'Amministrazione aveva già dato una prima indicazione generale ovviamente a marzo, con un atto di Giunta, dove si davano delle linee di indirizzo verso l'impiego in più direzioni di tutto quello che poteva essere messo a disposizione delle nostre comunità, in modo particolare di tutti gli aspetti con cui sono fatte le nostre comunità, sia nell'impiego ovviamente di risorse proprie, che nell'impiego del Fondo Funzioni Fondamentali. Quindi, diciamo che da questo punto di vista mi sento quasi di dire che il primo compito che ci eravamo dati è stato raggiunto. Il Fondo Funzioni Fondamentali oggi è stato completamente (come ho detto) stanziato, lo abbiamo fatto sia andando ad impegnarlo, diciamo così, su quelle che sono state le minori entrate e di pari passo anche le minori spese che abbiamo avuto durante il corso del 2021, ma l'abbiamo anche stanziato ed utilizzato o comunque assegnato, è il termine più giusto, ai diversi settori per far fronte anche a tutte le nuove esigenze, sia interne, mi riferisco in modo particolare all'aumento delle risorse necessarie per contrastare il Covid, in modo particolare sulle sanificazioni sia ordinarie che straordinarie che abbiamo dovuto fare, ma l'abbiamo anche utilizzato per dare impulso alla nostra comunità. Il numero dei bandi e dei trasferimenti che abbiamo fatto è lunghissimo, ve ne ricordo solo alcuni, perché rischerei poi di dimenticarmi gli altri, lo faremo probabilmente quando arriveremo a consuntivo, dalle defiscalizzazioni, al bando riapertura centro storico delle attività, che qua trova ancora una sua implementazione pari a 150 mila euro rispetto a quelli che avevamo già destinati, al bando delle associazioni culturali, al bando delle attività sportive, associato anche ad altre risorse che abbiamo aggiunto per attività sempre legate allo sport, all'Emporio Solidale, alle nuove risorse che abbiamo trasferito in Unione per coprire anche nuove esigenze dei servizi, in primis quelli nuovi che abbiamo creato, pensiamo soltanto alle CRA e al progetto <<Abbraccio>>, al nuovo ed ultimo bando agli universitari, che è uscito la settimana scorsa, 15 giorni fa massimo come tempo passato, fino oggi al bando bonus alimentare, che è riduttivo chiamarlo bonus alimentare, perché ha una sua ampia articolazione, oltre ad avere anche la copertura per le utenze domestiche in difficoltà. Quindi, come dire, un Fondo Funzioni Fondamentali che è stato indirizzato a tutto tondo, quindi non solo alla minore capacità fiscale di presa in carico. Il secondo elemento, probabilmente, di questa variazione, ma che ha seguito anche altre variazioni, è stato proprio nella capacità - io la chiamo così - di un bilancio sempre più dinamico, quello di sapere cogliere probabilmente, di dare risposte, lasciatemi magari..., uso un termine, che è soprattutto quello di avere una capacità di aggiornare il bilancio alle mutate esigenze non sempre prevedibili nelle fasi previsionali. Questo dal mio punto di vista, ma credo che siano poi le stesse attività che abbiamo messo in campo, rappresentano per me un segnale sia di forza, che di energia, che di movimento che questa Amministrazione ha fatto e ha saputo

cogliere, rispetto, probabilmente, ad annate in cui c'era più cristallizzazione sui numeri, probabilmente c'erano anche condizioni esterne diverse, ma c'era anche una modalità diversa di comprendere e di applicare il bilancio previsionale. Me l'avete sentito dire altre volte, i settori hanno continuato veramente a manutentare le loro necessità e anche in questa variazione se ne vede ovviamente il ritorno, sia in termini di richieste molto contenute perché siamo ormai a fine anno, quindi poi le risorse che vengono assegnate devono essere impegnate, quindi non hanno tempi molto residui di impegni di spesa, ma soprattutto nel poter ridare linfa - diciamo così - al bilancio in senso ampio, poter ridestinare ed allocare le risorse verso le necessità che in quel momento si sono presentate. Lo dico perché vedete che in questa variazione ritorniamo su quell'impegno di spesa che avevamo già corretto, che è quello legato al focus sulla copertura delle fatture di energia, in maniera particolare d'illuminazione pubblica, che avevamo stimato nell'aumento fatto ad ottobre pari a 50 mila euro, oggi ci tornano sopra con la necessità di incrementare in modo evidente e sostanziale le risorse necessarie, qui andiamo a metterci 150 mila euro. L'avevo già detto, lo ripeto perché qualche volta ripetere non fa male neanche a noi stessi, io sono fortemente preoccupata per questo tipo di rincaro che oggi dobbiamo sostenere. La volta precedente avevo detto che l'associazione dei Comuni ANCI, che rappresenta tutti i Comuni italiani, quindi di qualsiasi colore, diciamola così, dal punto di vista delle Amministrazioni che la compongono, aveva scritto una lettera al Presidente del Consiglio su questo tema in maniera particolare. Sappiamo per certo che ANCI ha ripreso questo tema ancora forse in maniera più forte rispetto ad ottobre e presenterà un emendamento alla manovra, se la manovra..., perché oggi nella bozza della legge di bilancio ci sono risorse, ce ne sono apparentemente per due miliardi, ma destinate esclusivamente alle famiglie e alle piccole e medie industrie. Ancora una volta riteniamo che questo invece debba essere un impegno che il Governo prende di trasferimenti ad hoc a copertura, magari totale o almeno parziale, di questi rincari. Le maggiori spese che vedete sono fondamentalmente queste e abbiamo inserito quei 150 mila euro in aggiunta al progetto di riapertura del centro storico, quindi di agevolazioni a fondo perduto per chi manterrà l'apertura di una propria attività in centro storico, proprio legata al numero elevato di adesioni arrivate a quel bando, che è stato molto superiore alle nostre aspettative. Il piano investimenti non ha delle modifiche profonde, nel corso di questi mesi l'abbiamo già ripreso, allargato anche con nuovi progetti, passiamo però da un piano che aveva inizialmente un previsionale pari più o meno a 39 milioni, oggi siamo sulla stima dei 44. Quello che facciamo in questa variazione è fondamentalmente andare a modificare le fonti di finanziamento dell'opera definita il Biscione, quindi del condominio di via Unione Sovietica, che ha complessivamente un costo di 9 milioni di euro, che nella versione che avevamo portato quando è stato iscritto tra le opere aveva un milione di euro da alienazioni. Con questa variazione si riduce fondamentalmente la quantità di alienazioni, si identifica in modo più chiaro qual è l'immobile che viene messo in permuta, perlopiù in questo momento, nell'opera ad Acer ed è la Colombofila, che ha un valore commerciale stimato di 400 mila euro e si va a coprire i restanti 600 mila inserendo, ovviamente, come avete visto, una parte degli oneri di urbanizzazione che vengono ridati alla parte investimenti per 220 mila euro e dall'altra una parte, l'altra parte viene coperta con avanzo libero di parte corrente che viene indirizzato alla parte investimenti. Complessivamente quindi la variazione recupera sulla parte corrente quasi un milione di euro.

Come ho detto vengono restituiti il 30% degli oneri di urbanizzazione, 220 mila euro alla parte investimenti. Credo che se non avessimo avuto una quantificazione così elevata di costi sulla energia elettrica e sulla pubblica illuminazione penso che saremmo arrivati non dico alla restituzione completa degli oneri di urbanizzazione, ma, insomma, ci saremmo potuti arrivare molto vicino, come abbiamo sempre fatto anche negli anni precedenti, durante il corso della gestione del bilancio. Quello che compiamo alla fine, dopo avere fatto le dovute valutazioni sulla parte di bilancio di parte corrente ancora libera, ne destiniamo e creiamo due fondi ad hoc, diamo un indirizzo, la Giunta da un indirizzo in questo caso a mettere a copertura per 310 mila euro risorse per il rinnovo contrattuale 2022 – 2024 - diciamola così - e 330 mila per un fondo comunale emergenza Covid.

Sul rinnovo contrattuale ci sembra di operare nel modo più corretto rispetto al fatto che anche qui è chiaro ed evidente che lo Stato ha deciso, anche dal punto di vista proprio legislativo, di non coprire i rinnovi contrattuali. I rinnovi contrattuali sono a carico delle risorse che i singoli Enti devono avere per poter far fronte alle assunzioni, a mantenere il personale in carico. Si aprirebbe anche in questo caso una discussione estremamente complicata, che credo forse ci trovi un po' tutti d'accordo, nel senso che se questa parte la diamo per assodata va bene, dobbiamo far fronte con le nostre necessità alla copertura completa del costo del personale. Siamo in un momento anche particolarmente storico da questo punto di vista, in cui si aggiungono necessità di assunzione di personale ad hoc, forse quasi per il PNRR, ma di svecchiamento di una macchina che è risultata ferma da tempo e che solo ultimamente sta riprendendo un po' corso. In quest'anno mi sento di dire che l'Unione - in capo con il suo settore, la persona - ha veramente fatto i salti mortali da questo punto di vista nella quantità e nella qualità anche qualche volta, non solo, anzi sempre non solo qualche volta, dei concorsi che è riuscita a bandire e assunzioni che è riuscita poi a concretizzare. È chiaro che se rimangono quei vincoli così... corretti da un punto di vista di risorse proporzionato alle spese, diciamo così, quindi entrate tributarie e spese di personale, ovviamente abbiamo la solita struttura matematica con cui viene calcolata la soglia dove noi ci posizioniamo, quindi se possiamo o non possiamo assumere, oggi si rischia, in questa fase, di avere un blocco non più perché non si possa assumere, ma perché - in realtà - i costi stanno aumentando anche dal punto di vista dei contratti e quindi quella piccola fetta che avevamo a disposizione rischia di non poter essere utilizzata. Anche qui credo ci possono essere alcuni elementi anche a livello nazionale che ci permettono di avere un po' di fiducia per poter, invece, aumentare le nostre capacità in risorse umane. Dall'altra parte il fondo comunale sull'emergenza Covid è una presa di fatto che il Covid non è terminato. A gennaio il Covid non è finito e quindi ci siamo messi in una condizione che è quella di avere una..., di vedere la realtà e di mettere un pochino di risorse coperte, per poi sperare ovviamente, come magari è avvenuto anche quest'anno, che la legge di bilancio decida di fare dei trasferimenti ad hoc su queste poste e di avere lo svincolo di quel fondo da poter poi essere rimpiegato per le necessità diverse all'interno del nostro bilancio”.

Presidente del Consiglio: “chiedo ai Consiglieri se ci sono domande. Consigliere Pescetelli, ha la parola”.

Cons. Pescetelli Michele (CF): “proprio un chiarimento, siamo a pagina 9

della relazione allegata alla delibera, riguardo a quella che è la ridefinizione delle coperture per il progetto del Biscione, chiedevo intanto che cos'è il magazzino ex Colombofila, che non so cos'è e soprattutto rispetto a questo periodo proprio che cosa significa che al finanziamento del progetto si destina inoltre in permuta il magazzino per un valore di 400 mila euro”.

Presidente del Consiglio: “ci sono altre domande? Poiché non ci sono altre domande risponde lei, Dottor Castelli?”.

Dr. Antonio Castelli – Dirigente del Settore Servizi Finanziari: “rispondo per la parte relativa alla permuta, poi dopo lascerò la parola all'Assessore per l'identificazione del magazzino.

Quando si realizza un'opera finanziata con alienazioni ci sono due strade: o si aliena prima di iniziare l'opera e quindi le risorse ricavate dall'alienazione vengono messe a disposizione dell'opera oppure se il bene da alienare viene valorizzato, come in questo caso, viene messo in permuta parziale del prezzo per la realizzazione dell'intervento e quindi finisce e diventa di proprietà del soggetto che realizzerà l'intervento al posto del denaro in sostanza. Facendo un appalto in questo modo consente di poter inserire il bene nel quadro economico delle entrate per il finanziamento dell'opera senza averlo venduto, in quanto non è necessario perché dalla gara chi si aggiudicherà l'opera sa che avrà come corrispettivo di prezzo questo immobile”.

Ass. Truzzi Marco: “è il fabbricato sito ad ovest dell'ex sede di Radio Bruno per intenderci e a sud della piscina. Lo si vede se si fa la ciclopedonale da Nuova Ponente in direzione della piscina sulla sinistra”.

Ass. Lugli Mariella: “è davanti all'entrata della Medicina dello Sport”.

Presidente del Consiglio: “ci sono altre domande? Consigliere Boccaletti, a lei la parola”.

Cons. Boccaletti Federica (LSP): “grazie Presidente. Io volevo chiedere brevemente, insomma, di cosa si tratta quando si parla del progetto <<Emoundergrounds>>, a cosa ci si riferisce, che progetto è insomma”.

Presidente del Consiglio: “intanto che attendiamo l'Assessore Gasparini ci sono altre domande?”.

Cons. Maio Maurizio (PD-Carpi 2.0-CS): “Presidente”.

Presidente del Consiglio: “prego”.

Cons. Maio Maurizio (PD-Carpi 2.0-CS): “volevo chiedere se potevamo avere qualche informazione in più su quello che ha letto, sul progetto <<Abbraccio>>, per cui vi è una variazione di circa 90 mila euro. C'è una variazione di 90 mila euro sul progetto <<Abbraccio>>”.

Presidente del Consiglio: “ha la parola il Vicesindaco Gasparini Stefania”.

Ass. Gasparini Stefania: “buonasera a tutte e a tutti. Il progetto

<<Emoundergounds>> è una..., allora, la variazione di bilancio è dovuta al fatto che c'è stato sostanzialmente, essendo un progetto europeo, una redistribuzione. È un progetto europeo cui ha partecipato il Comune di Carpi e in rete con altri Comuni non solo italiani ma di tutta Europa e la variazione è dovuta sostanzialmente ad una redistribuzione delle risorse assegnate, dovuta a delle economie del progetto europeo complessivo, quindi sostanzialmente hanno redistribuito queste risorse e una quota è venuta anche al Comune di Carpi, ma la variazione non cambia il progetto. È semplicemente una redistribuzione dovuta a delle economie che ci sono state nel progetto complessivo. Invece sul progetto, il progetto sostanzialmente è un progetto interregionale europeo dell'area..., scusate leggo perché mi ero presa gli appunti, siccome è una cosa un po' complicata non voglio sbagliare, tra l'altro riguarda l'intreccio tra due Assessorati, quello della Cultura e quello del Turismo, perché è un progetto che sta all'interno degli obiettivi di turismo e di scambio e noi abbiamo candidato il Palazzo con il Museo, quindi l'intreccio è tra i due Assessorati. È un progetto europeo all'interno delle risorse che l'Europa assegna sullo sviluppo di alcune regioni europee in particolare, questa è la regione Adriatica Ionica, tant'è che il Comune capofila in Italia è la città di Nardò. Sostanzialmente si prova a sistematizzare degli interventi di promozione, valorizzazione e fruizione dei beni culturali, in particolar modo fortezze e castelli, per questo noi abbiamo inserito il castello, il Palazzo dei Pio, non tanto per una ristrutturazione, una risistemazione, ma con l'obiettivo di aumentarne l'attrattività in termini turistici e di competitività con altri territori. L'obiettivo è quello di portare a sviluppare una nuova fruizione turistica ed attrattiva rispetto a questi beni culturali, sviluppando in particolar modo tutto il tema dei nuovi media e di quelle che vengono chiamate le tecnologie emozionali, cioè gli strumenti tali per cui quando..., vi sarà capitato a volte andando in giro per le città turistiche, in particolar modo quelle principali, utilizzando strumenti quali ad esempio la realtà aumentata o piuttosto strumenti tecnologici, che ci danno la possibilità di fruire, vivere e sentire al meglio il luogo in cui siamo. Quindi, sostanzialmente, tra gli obiettivi c'è quello - appunto - anche dell'acquisto di nuove tecnologie per utilizzare cose come la realtà aumentata o il 3D, quindi tutto quello che viene chiamato nuove tecnologie, per fruire al meglio dei beni culturali. Tra i Comuni interessati ci sono: Nardò, Carpi, Comuni della Grecia, della Croazia, della Slovenia, dell'Albania, del Montenegro e della Bosnia ed Erzegovina. Tra i partners c'è la Sovrintendenza ai Beni Culturali, alcune fondazioni e alcune municipalità anche estere, come, appunto, della Croazia e della Slovenia. Noi ci siamo candidati a questo progetto se non sbaglio ormai più di un anno fa, quindi è un progetto di lunga percorrenza mi viene da dire. Stiamo partecipando a step, abbiamo già fatto un paio di convegni rivolti ovviamente agli esperti di settore e questi sono sostanzialmente gli obiettivi. La variazione di bilancio, quindi la cifra in più che avete visto nella presentazione della collega verrà utilizzata da parte del Comune di Carpi, ad esempio, mettendo delle risorse in più nell'acquisto di queste nuove tecnologie. È un progetto molto ambizioso, molto importante e che credo potrà consentire di fruire il nostro museo e il nostro castello in un'ottica in cui in questa città non si è mai vista e che sicuramente non riusciremmo a fare con risorse proprie. Spero di essere stata abbastanza chiara, questo è il quadro generale, comunque, se necessitate di ulteriori informazioni, possiamo anche farvi avere via mail l'abstract del progetto con tutti gli step".

Presidente del Consiglio: “cedo ora la parola all'Assessore Calzolari per la risposta alla domanda presentata dal Consigliere Maio sull'«Abbraccio»”.

Ass. Calzolari Tamara: “il progetto che abbiamo presentato e candidato al finanziamento del fondo che veniva ricordato dall'Assessore Lugli prima riguarda le visite nelle case di riposo, probabilmente ne abbiamo anche accennato in questo consesso, ma è corretto spiegare bene di che cosa si tratta. Dopo la pandemia voi sapete che il modo con cui si entra nelle case di riposo è molto più formalizzato e accompagnato, nel senso che i familiari non possono più entrare liberamente nelle case di riposo ma devono seguire un protocollo. C'è un triage, il controllo della documentazione per l'idoneo entrata, cioè il possesso del Green pass e c'è sempre comunque presente, deve essere comunque presente sempre un operatore durante la visita. È ovvio che questo appesantisce molto l'impegno del personale che è a disposizione della casa protetta, quindi per sostenere questa attività, che per noi è molto importante, io stessa ho ricevuto molte richieste da parte dei familiari, anche quest'estate, di poter accedere anche più volte alla settimana a vedere il proprio familiare, a potersi confrontare e vederlo dal vivo, ecco, questo ha richiesto ovviamente un maggiore utilizzo di personale. Noi con questo finanziamento mettiamo a disposizione una risorsa per le case protette di tutto il nostro distretto, perché è un progetto che riguarda tutte le case protette dell'Unione Terre d'Argine e abbiamo, quindi, consentito l'assunzione di nuovo personale per poter incrementare le visite nelle strutture protette da parte dei familiari. Ovviamente questo per noi era un obiettivo molto importante, perché siamo tutti consapevoli che anche la qualità della vita delle persone che sono ospiti delle case protette, ma anche - diciamo così - il benessere delle persone, dei propri familiari che sono a casa molto dipende dal poter stare vicini ai propri familiari, cosa che durante la pandemia è stata veramente molto compromessa rispetto alle regole che avevamo di blocco degli ingressi. Questo progetto ha proprio la valenza, invece, di voler far tornare più vicini i familiari ai propri ospiti che sono nella casa di riposo”.

Presidente del Consiglio: “bene. Se non ci sono altre domande è aperto il dibattito. Chiedo chi vuole intervenire. Ci sono interventi? Chiedo di nuovo se ci sono interventi, altrimenti facciamo... Consigliere Maio, ha la parola”.

Cons. Maio Maurizio (PD-Carpi 2.0-CS): “grazie Presidente. Quando si parla di bilancio si parla di numeri, è sempre non semplice cogliere i vari aspetti e perdersi dietro le cifre, è bello, tuttavia, che da questi numeri emerge l'impegno, come è stato detto, la necessità in questi ormai due anni di far fronte agli imprevisti, alle incertezze della situazione legata principalmente alla pandemia e l'impegno, lo sforzo che da parte di tutti i livelli istituzionali viene messo in questa fase per affrontare questa situazione, quindi ci sono milioni di sforzi, che vanno ovviamente dal livello europeo, al livello nazionale, a livello regionale. Abbiamo sentito a livello di Unione l'impegno che stiamo mettendo per fare in modo che questa situazione venga affrontata e al più presto superata. Ci sono molte cose in questa variazione che noi possiamo apprezzare, se ci prendiamo un po' l'impegno di leggerle, io ne posso ricordare solo alcune. L'impegno riguarda la solidarietà alimentare, quindi con questo progetto importante, che ci ha visto mettere insieme, unire le forze della città, dell'Unione riguardo a come essere vicino a quelle famiglie la cui condizione reddituale è peggiorata sicuramente a causa della pandemia,

anche l'impegno e la creatività per capire come meglio arrivare alle persone che più hanno difficoltà proprio in questo periodo, appunto il bando è aperto, quindi è possibile accedere. Come dicevamo si è coinvolti nella coprogettazione di associazioni del Terzo Settore che si occupano degli aiuti alimentari. Quindi ricordiamo le cifre, 310 mila euro per queste misure di solidarietà alimentare, 280 mila euro per le agevolazioni TARI sulle utenze domestiche. Voglio ricordare, tra gli altri leggiamo qui, ritroviamo qualcosa di cui abbiamo parlato anche qualche mese fa, c'è stata una polemica sollevata per quanto riguarda 134 mila euro per il progetto conciliazione vita lavoro in sostegno alle famiglie, al fine di calmierare le rette dei centri estivi. Non abbiamo escluso nessuno, qualcuno ci aveva detto: <<State escludendo, avete escluso le persone>>, non l'abbiamo fatto e queste cifre ne sono l'attestazione. Abbiamo messo (come ricordato, come spiegato dall'Assessore) 90 mila euro su questo progetto, il progetto <<Abbraccio>>, per me molto bello. Quanto abbiamo visto è stato terribile ed è terribile questa pandemia che divide le persone, rende impossibili i contatti e quanto questo incide sulla situazione psicologica e fisica soprattutto delle persone più fragili. Quindi ben venga questo impegno, assolutamente encomiabile da parte mia. Voglio ricordare l'aumento delle risorse, l'altra volta dicevamo le misure che sono state adottate per il centro, che cosa è stato fatto o meno. Ecco, qui lo vediamo proprio numericamente, addirittura le risorse sono state raddoppiate per quanto riguarda la concessione di benefici economici a fondo perduto per l'apertura di nuove attività nel centro storico di Carpi, che ha ricevuto numerose richieste. Quindi andiamo nella direzione del sostegno delle attività e del sostegno del centro storico e quindi in questo modo con delle misure precise. Altre cose possono emergere, emerge soprattutto - come ha ricordato l'Assessore Lugli - l'impegno per far partire tanti progetti, tutti i bandi di cui ci eravamo posti l'obiettivo di realizzare lo abbiamo fatto, al fine, appunto, di fare tutto il possibile per affrontare questa situazione così difficile. In ultimo vorrei ricordare l'incremento che è arrivato grazie anche ai trasferimenti da parte della Regione, 600 mila euro per l'incremento del fondo sociale affitti, che va ad aggiungersi alle risorse già presenti, circa 500 mila euro, con l'obiettivo e l'attenzione che metteremo, anche l'Amministrazione metterà, quindi magari anche le risorse che saranno necessarie, per arrivare a coprire tutte le richieste che ci sono, che sono state presentate. Mi sembra che sia un impegno importante, da apprezzare e da sostenere. Quindi, invito tutto il Consiglio a sostenere questo impegno per le ragioni che ho detto. Grazie”.

Presidente del Consiglio: “ci sono altri interventi? Ci sono altre richieste di intervento? Se non ci sono interventi chiedo all'Assessore se deve... Niente, allora possiamo passare alle dichiarazioni di voto. Ci sono dichiarazioni di voto? Consigliere Medici, ha la parola”.

Cons. Medici Monica (M5St): “il nostro voto sarà contrario. Solo una piccola motivazione, ce ne sono molte, ma vincolare 130 mila euro ancora per la Corte di Fossoli, quando abbiamo avuto un finanziamento dal PNRR di 14,8 milioni, 2 milioni e 8 sono stati stanziati dall'Amministrazione, quindi abbiamo già messo in quest'opera ben 17 milioni e 600 mila euro, che ci dobbiamo andare a metterne altri 130 mila francamente, non lo sono, proprio..., vabbè, oltre il progetto, questa cifra qui per 22 appartamenti, più servizi sociali importantissimi, ma vabbè, lasciamo perdere. Comunque mi sembra che 130 mila euro, vincolare addirittura dei soldi che potremmo utilizzare in altro

modo per quest'opera mi sembra eccessivo”.

Presidente del Consiglio: “ci sono altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni di voto possiamo passare alla votazione”.

La proposta di delibera viene **approvata a maggioranza** dei voti espressi:

Consiglieri presenti n. 19

Favorevoli 14 (PD-Carpi 2.0-CS = 14)

Contrari 3 (LSP = 2 Consiglieri Boccaletti e Bonzanini; M5St = 1 Consigliere Medici)

Astenuti 2 (CF = 2 Consiglieri Colli e Pescetelli)

nei seguenti termini:

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTO di approvare la proposta di deliberazione iscritta all'ordine del giorno avente ad oggetto: **“Variazione al Bilancio di previsione 2021-2023 e relativi allegati.** per le motivazioni in essa contenute;

RICHIAMATE le disposizioni di legge e norme regolamentari citate nella suddetta proposta;

VISTO il vigente Statuto del Comune;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 “Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

ADEMPIUTO a quanto prescritto dall'art. 49 comma 1 del D.Lgs. T.U. n. 267/2000;

DELIBERA

di approvare la proposta di delibera iscritta all'ordine del giorno avente ad oggetto: **“Variazione al Bilancio di previsione 2021-2023 e relativi allegati”** per le motivazioni in essa contenute.

DELIBERA INOLTRE

a seguito di separata votazione, **a maggioranza**, dei voti espressi,

Consiglieri presenti n. 19

Favorevoli 14 (PD-Carpi 2.0-CS = 14)

Contrari 3 (LSP = 2 Consiglieri Boccaletti e Bonzanini; M5St = 1 Consigliere Medici)

Astenuti 2 (CF = 2 Consiglieri Colli e Pescetelli)

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 T.U., al fine di consentire alla giunta e ai dirigenti responsabili di assumere gli atti di gestione al presente atto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
(Carlo Alberto Fontanesi)

Il V. Segretario Generale
(Susi Tinti)

Visto di regolarità tecnica

Oggetto: Variazione al Bilancio di previsione 2021-2023 e relativi allegati

Il sottoscritto CASTELLI ANTONIO, visto l'art 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto. n° 111 del 12/11/2021.

Note:

Carpi, 22/11/2021

**Visto di regolarità contabile attestante la copertura
finanziaria**

**Oggetto: Variazione al Bilancio di previsione 2021-2023 e
relativi allegati**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs 267/2000, si attesta la regolarità contabile relativamente alla proposta in oggetto n° 111 del 12/11/2021.

Anno	Voce di bilancio	Centro di costo	Natura di spesa	Importo
Note				

Per la proposta il parere è: **Favorevole**

Note:

Il ragioniere capo

Antonio Castelli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Carpi consecutivamente dal giorno 15/12/2021 al giorno 30/12/2021.

L'addetto alla pubblicazione
ALBORESI MAURO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 25/12/2021 decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, co. 3 del d.lgs. 267/00

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. 267/2000

Si attesta, ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, che la presente copia analogica è conforme al documento informatico originale in tutte le sue componenti.